n° 6
nov 2019

Cronache dall'Appia

Bollettino ufficiale della
Scuola Parentale San Pancrazio

La de-formazione scolastica

Cari amici e benefattori, il nuovo anno scolastico è appena iniziato anche alla San Pancrazio, e, lasciate ormai alle spalle le meritate vacanze estive, i nostri ragazzi tornano al lavoro tra i banchi e le "sudate carte". Gli sforzi a cui si sottoporranno durante questi nove mesi di scuola saranno senza dubbio, anche grazie al vostro aiuto e alle vostre preghiere, ampiamente ricompensati dai buoni risultati e da una seria formazione umana e spirituale.

Scriviamo a ragion veduta tutte queste parole, "seria", "formazione", "umana" e "spirituale". Prima di tutto formazione: è fuori discussione per noi, a causa anche di tanti racconti ed esperienze che molti di voi ci fanno, il fatto che nella scuola pubblica si assiste la maggior parte delle volte ad una de-formazione; piuttosto che costruire qualcosa, prima ancora di vedere quale edificio si costruisce e su che basi, sembra che la moderna istruzione (salvando ovviamente coloro che vi lavorano seriamente e che si dissociano da questa dissoluzione) tenda invece a smontare tutto il sistema su cui si fonda la scuola, ed ecco dunque istituzionalizzata la lotta contro l'autorità tramite le idee costantemente riproposte della contestazione e del comunismo sebbene in chiave edulcorata, la perdita dell'identità culturale che è conseguenza della sfrenata accoglienza intesa come valore in sé (vedi tutte le campagne in favore dei migranti, perfino sui libri di scuola e nei progetti extra-curriculari). La formazione comporta una certa serietà: non dobbiamo certo trasformare gli studenti in sol-

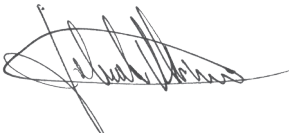
datini, ma la promulgazione di semplici regole sia disciplinari quanto didattiche è la garanzia del fatto che gli alunni guarderanno all'istituzione scolastica con rispetto e non con derisione; l'eccessivo permissivismo nella scuola attuale produce frutti nefasti a medio e lungo termine.

Una buona formazione umana che riguardi le semplici materie di studio è un'opera certo faticosa che dura tutto un anno scolastico e che non può permettersi perdite di tempo con progetti inutili (ove non dannosi), ed inoltre deve guardare alla trasmissione del patrimonio culturale come la principale finalità della scuola; tutti i discorsi e/o progetti o lavori di gruppo che oggi si sente fare, ad esempio, sull'ecologia, veicolano, oltre che una precisa ideologia, anche l'abitudine all'idea che la formazione consista nel saper vivere nel proprio ambiente umano e geografico; niente a che vedere dunque con lo sviluppo del proprio intelletto, con la conoscenza ed il sapere che, questi sì, permetteranno allo studente di arricchirsi culturalmente.

Infine formazione spirituale: solo una scuola autenticamente cattolica, a maggior ragione se può usufruire del convitto, potrà trasmettere una buona e sana dottrina, una morale ad essa coerente, e lo sprone nel condurre una vita cristiana nel presente e nel futuro.

Auguriamoci che i nostri studenti, aiutati da professori motivati, possano raggiungere tutto questo.

don Gabriele D'Avino





Cronaca

Con la riapertura della scuola, sono state avviate le attività extrascolastiche che contraddistinguono l'offerta formativa della Scuola San Pancrazio.

Anche quest'anno i ragazzi si cimenteranno nella scuola calcio il mercoledì pomeriggio e ci auguriamo che questa stagione sia ricca di vittorie e soddisfazioni; i nostri alunni saranno come sempre seguiti dal *mister* Botticelli e avranno la possibilità di giocare con le squadre di altre scuole.

Dallo scorso anno è attivo un laboratorio teatrale e, dopo il successo della rappresentazione del *Canto di Natale* di Dickens, quest'anno gli alunni hanno scelto di riadattare





un testo di Giovanni Guareschi che sarà presentato in concomitanza della pausa natalizia. In primavera, il laboratorio teatrale, curato dalla prof.sa Bianco, presenterà anche un testo scritto dal nostro preside, il rev. don Gabriele D'Avino.

Come sempre, nel pomeriggio i nostri ragazzi hanno l'opportunità di giocare e di coccolare la gatta della scuola, Seki, di cui – con dedizione – si occupano a turno.

Alcuni nostri alunni sono ormai specialisti nella produzione di corone del Rosario; quest'attività tanto ludica quanto istruttiva sta diventando una vera passione. Ci auguriamo di poter presto inviare una corona a ciascun benefattore!

Adotta un Banco!

La Scuola San Pancrazio è un progetto di istruzione parentale cattolica fondato sulla collaborazione di un gruppo di genitori per la formazione scolastica dei propri figli, nel quadro dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana (art. 30) e dalla successiva legislazione (Dlgs 76/2005). I nostri alunni, tramite un insegnamento autenticamente in linea con la dottrina della Chiesa, crescono in un clima spirituale atto alla formazione delle loro virtù cristiane, accompagnati dalla guida morale e dottrinale dei sacerdoti della Fraternità San Pio X. **Il progetto sopravvive esclusivamente grazie agli sforzi dei genitori e alla generosità dei benefattori.**

Sostieni uno studente durante il suo percorso scolastico.
Sarai il suo mentore a distanza
e riceverai periodicamente notizie e risultati.

15€ / mese	*Fornisci il **materiale scolastico** per tutto l'anno a uno studente*
30€ / mese	*Copri le **spese dei pasti** di uno studente per una settimana*
50€ / mese	*Aiuti **una famiglia in difficoltà** a sostenere le spese*
100€ / mese	*Sostieni le spese annuali per i **libri scolastici***

Investi nel futuro di un ragazzo della San Pancrazio!

Come sostenerci

Associazione San Carlo Borromeo
IBAN: IT43M0200838864000105558960
BIC: UNCRITM1C42
Causale: *Sostegno istruzione parentale*
www.scuolaparentalesanpancrazio.it

PayPal

Suppl. a Il Crociato - Poste Italiane Sped. Abb. Post. DL 353-2003 (Conv. in legge 27/02/2004 n° 46) art. 1 com. 2 - DCB Roma - Aut. di Velleri n. 7/11 del 08/04/2011 - Dir. Resp. Don Giuseppe Rottoli - Stampato in proprio al Priorato San Pio X - Via Tiburtina, 45 - 00041 Albano Laziale (RM)